

CO-PROGETTAZIONE, NELLA FORMA DELL'ACCREDITAMENTO C.D. LOCALE, AI SENSI DELL'ART. 55, C. 4, D. LGS.N. 117/2017, DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZI NON ACCREDITATI PER DISABILI (GRUPPO APPARTAMENTO, COMUNITA' ALLOGGIO E CENTRO SOCIO OCCUPAZIONALE): LINEE GUIDA PER IL MONITORAGGIO E LA VIGILANZA .

La natura sostanzialmente autorizzatoria dell'accREDITamento c.d. locale, di cui all'art. 55, c. 4, d. lgs. n. 117/2017 che si traduce in un regime più alleggerito di scelta degli Enti attuatori Partner (E.A.P.) da parte dell' Ente Affidante (E.A.), trova un bilanciamento in un sistema rafforzato in termini di controllo, monitoraggio e vigilanza da parte dell'Ente Affidante.

Le presenti Linee Guida, elaborate tenendo conto di quanto contenuto nelle Linee guida sul rapporto frsa PA ed ETS, ai sensi degli artt. 55-57 d. lgs.n. 117/2017, adottate con DM n. 72/2021, hanno lo scopo di declinare e regolamentare un sistema chiaro ed efficace di controllo, monitoraggio e vigilanza, oltre alla possibilità di applicare misure sanzionatorie, comunque coerenti con il rapporto di partenariato instaurato fra PA *accreditante* ed ETS *accreditati*.

La co-progettazione, nella forma dell'accREDITamento c.d. locale, deve prevedere anche l'attività di monitoraggio, controllo e vigilanza finalizzata ad accertare che le attività oggetto della co-progettazione vengano espletate con modalità conformi a quelle previste dalla convenzione.

Il monitoraggio deve, altresì, svolgere una verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività oggetto della co- progettazione.

L'attività di monitoraggio, vigilanza e controllo trova il suo fondamento giuridico oltre che nel D.M. 72/2021, anche negli artt. 92 e 93 del Codice del Terzo Settore .

Tali disposizioni, nel ribadire la titolarità e la competenza in ordine ai controlli, ne indicano anche le finalità che sono quelle della verifica della conformità delle attività ed del corretto utilizzo delle risorse pubbliche.

Nell'esercizio dell'attività di monitoraggio e vigilanza l'Ente Affidante, tramite personale dedicato, accederà ai servizi durante il periodo di validità dell'accREDITamento c.d. locale al fine di :

- osservare le modalità di intervento ed approccio all'ospite da parte degli operatori, in particolare il livello di personalizzazione del servizio e la coerenza dello stesso rispetto ai bisogni dell' utente
- esaminare i progetti assistenziali ed educativi e verificare le principali attività assistenziali ed educative sia individuali sia di gruppo;
- verificare le modalità organizzative dell'EAP ed i protocolli e le procedure interne;
- evidenziare gli elementi di valore, di qualità, le competenze e le capacità professionali che concorrono a definire e qualificare il singolo servizio;

- evidenziare gli elementi di criticità e le eventuali non conformità, irregolarità e/o inadempimenti rispetto alle attività oggetto della co-progettazione risultanti a seguito dell'attività di verifica e monitoraggio;
- realizzare un supporto rispetto all'attuazione di procedure, modalità organizzative, programmi e prassi orientate al perseguimento del benessere degli utenti con attenzione alle condizioni di vita degli ospiti dei servizi ;
- promuovere attività di miglioramento e di scambio di buone pratiche tra i servizi .

L'EAP consentirà agli operatori dedicati l'accesso presso i luoghi di esecuzione del servizio per l'attività di monitoraggio e vigilanza e agevolare l'attività; a tale scopo l'EAP mantiene sempre aggiornati e disponibili presso la sede del servizio i seguenti documenti:

- turni settimanali/mensili del personale;
- documentazione che attesti le caratteristiche del personale assegnato al servizio : nominativo, titolo professionale , tipo di contratto (determinato/indeterminato) (tempo pieno / tempo parziale);
- registro degli ospiti aggiornato e redatto così come indicato nel Documento Progettuale del servizio di riferimento;
- cartella socio sanitaria individuale, gestita e conservata in base a quanto previsto dal Dlgs 196/2003 e ss.mm. (conservata con modalità atte a garantire la tutela della privacy);
- carta dei servizi (ai sensi dall'art 13 della L. 328/2000 e dell'art 32 della L.R. n.2/2003) specifica per ogni servizio così come indicato nel Documento Progettuale del servizio di riferimento;
- piano della manutenzione dell'impianto idro-sanitario anche ai fini della gestione del rischio legionellosi e registrazione degli interventi.

Può essere richiesta in qualunque momento ulteriore documentazione integrativa.

L'attività di monitoraggio e vigilanza e controllo ha come fine la verifica diretta della conformità (totale o parziale) o della non conformità rispetto al contenuto del Progetto definitivo individualizzato di ciascun servizio, utilizzando delle check list specifiche.

Oggetto delle verifiche saranno anche le condizioni assistenziali ed educative degli ospiti , le modalità organizzative, le unità di personale (e relativi titoli professionali) afferente a ciascun servizio, le condizioni igienico -sanitarie .

Al termine delle verifiche effettuate viene predisposto un report in cui verranno indicate gli aspetti positivi e riportate le azioni di miglioramento, suggerimenti e/o eventuali prescrizioni. In caso di non conformità o lieve irregolarità, l'Ente darà seguito ad una prescrizione assegnando un tempo per la risoluzione della non conformità e/o parziale conformità rilevata.

In caso vengano accertate irregolarità o inadempimenti rispetto alle attività oggetto di co-progettazione, l'Ente Affidante (così come previsto dall'art. 10 del Patto di Accreditamento) ha la

facoltà di procedere ad una decurtazione del contributo dovuto, dopo aver contestato gli addebiti ed aver valutato le controdeduzioni che gli EAP possono produrre entro 10 giorni dalla data di ricezione della contestazione.

Qualora l'attività di vigilanza rilevi che le attività oggetto di co-progettazione vengano espletate con modalità non conformi a quelle previste dal progetto definitivo individualizzato del servizio, l'Ente Affidante applicherà una decurtazione che inciderà sull'entità del contributo dovuto al singolo EAP da minimo 1% a max 5% per singola fattispecie e secondo gravità e/o reiterazione. Fatta salva, la decadenza dell'accreditamento, in caso di gravi e reiterate irregolarità, mancanze e/o inadempienze .

L'attività di monitoraggio avrà ad oggetto anche la relazione illustrativa delle attività svolte e dei costi sostenuti che ciascun EAP dovrà presentare al termina del progetto secondo quanto previsto nelle Linee guida per la rendicontazione.